questa guerra col barbaro Trace zecchini 160 $\frac{1}{2}$ con l'altre prenominate monete, che come si è detto sono riservate in servizio del Fontico in avvantaggio del bisogno di questa Terra: offerta sebben tenue, altrettanto più generosa e divota, che valerà per confirmar la nostra fedeltà verso la Maestà del nostro adoratissimo Principe, che con particolar predilezione ci ha sempre compartito effetti della Publica Grazia.

Letta e ballottata, ebbe prospere B. 137, c. —.

Partita del Fontego, addì 7 aprile 1693.

Per Cevedal di questo Fontico ha deposito in Cassa di varie valute L. 3963.9 state contate all' Ill.^{mo} et Ecc.^{mo} Sig. Antonio Capello Podestà e Capitano di Capodistria, in conformità dell'esibizione fatta da questo Sp. Consiglio a Sua Serenità nell'emergenza presente della guerra contro il comune nemico, qual dinaro consiste nell'infrascritte valute

Zecchini n. 160 $\frac{1}{2}$ a L. 21 fanno	L. 3,370:10
Ungari n. 5 a L. 18 l'uno	„ 90:—
Ducatonì n. 4 a L. 9 l'uno	„ 36:—
Scudi 2 $\frac{1}{4}$ a L. 10 l'uno	„ 23:10
Ducati veneziani n. 56 $\frac{1}{2}$ a L. 7 l'uno	„ 395:—
Varie monete	„ 47:19
	<hr/>
	L. 3,962:19

XI.

Anno 1715, 24 febbraio.

Il Consiglio dei cittadini, a nome della Comunità, offre al Doge ducati 1000 per la guerra contro i Turchi.

(Dal Ms. di Term. ecc. di A. Angelini, 2, pag. 93).

Radunato il Spett. Cons. de Sig.^{ri} Cittadini nella sala del pretorio Palazzo alla presenza di S. E. Podestà dopo il suono della terza campana de more ove intervennero Consiglieri n. 159 compresa la persona di S. E. Podestà per far ut infra.